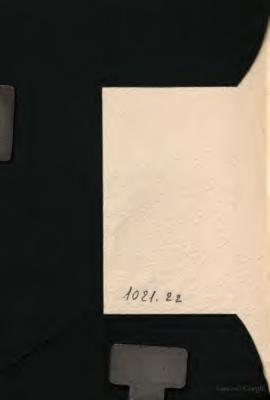
B N. C FIRENZE 1 0 2 1 22







PER L'INCENDIO DI PITTI LA SIGNORA

MARGHERITA C O S T A ROMANA.



IN FIORENZA

NELLA STAMPERIA NVOVA Con Licenza de Superiori. 1638.

of to Dr. Court of the Court of the Des

ARGOMENTO.

All'incendio seguito a di venticinque di ottobre 1638 nel
Real Palazzo de Pitti s'augurano
al Serenissimo Gran Duca di Toscana selice secondità di figlioli, se
tranquilla quiete, vittoriose imprese, aumento di glorioso dominio, ed
eternitade della sua Serenissima
Casa per Margherita Costa.

To the last of the and the second second





LTRI Filo ne carmi inuochi a l'opre,

Origin della luce, e del calore,

Che'l Foco non men chiaro à noi si scopre

Padre anch' Egli di raggi, e di splendore.

Con lagrandez, z, a del suo giro copre

Ogni vago Elemento à Lui minore;

In vampe acceso, ed in fauille sciolto

Hà d'Oro il manto, e di Rubini il volto.

Vul-

ڰۣڂڞڟڂڟڟڟڰڟڟڰڟۺڰڟۺڟڞڰڂڰۻ<u>ڰ</u>

Vulcano à Flora infidioso spiri,
E doue Augusta imperiosa Mole
Ver glieccelsi de l'aria estremi giri
Chiara s'inalza, à recar' Ombre al Sole,
Contro le pompe sue fiero si miri,
Affaticar le forz, e: il Foco suole
(Benche sembri auentar fulmin di Morte)
Predir ne l'ire sue lieta la sorte.



Al fiammeg giar del fulminante Gioue Nacque Bacco, di gioie amico Nume: Quando il Leon dal Cielo incendi pioue, Spande i gran flutti suoi l'Egittio Fiume; E dilatando de l'ardir le proue Feconde hà l'acque, e fertili le spume: E sorgon bionde sù l'ondose strade Trà i lampi de l'ardor folte le biade.

A detailed to the dealer

Se tal her fia, ch'irato il Mar gorgogli,
Su mti d'acque in ver le Stelle eretto,
E'l Pintremante frànemici scogli
Tema d'onde voraci esser ricetto,
Anco in pace Nettun cangia gli orgogli
L'al al siammeggiante as petto.
Doma l'Incendio i persidi Tisei;
E's Frontrà l'ardor l'ostie agli Dei.

क्षेत्र क्षेत्र

Già scese d'un Bambin sour'i capelli
Baleno ardente ; e di grandezze inpegno
Lieta la sorte sin dagl'anni imbelli
Destinollo di Roma al nobil Regno.
Dunque , ò Flora , in te sol si rinnouelli
Di meritata gioia altero segno ;
Ch'anco dal'ampia d'Ilio arsa ruina
Sorse Roma , del Mondo alta Reina.

· 格拉格格格格格格格

of the thete

Anzis'in te virtù punto non cede,

E forte l'alma trà perigli sorve,

A te la Fiamma non d infauste orede,

Mà di selicitade annunz i porge.

Là verso l'Orto in odorata sede

La Fenice trà vampe ar

Conla sua morte in un ta vitu ha mista,

E dagl'Incendi eternitade recons

STREET STREET

99 956076



